



Aler Pavia Lodi

ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001 SMI E LEGGI COLLEGATE

Per l'azienda (firma presente solo sull'originale)

Nome e cognome	Ruolo	Firma
Luca Baccaro	Direttore Generale	
Michela Brandolini	Referente M.o.g.c. D.Lgs. 231/01 (RPCT, Internal audit)	

Data di compilazione: 01.12.2024

Sommario

1. Introduzione	3
1.1 MAPPATURA DEI PROCESSI	4
1.2 IDENTIFICAZIONE PROCESSI SENSIBILE PER OGNI FAMIGLIA DI REATO	11
1.3 IDENTIFICAZIONE DEI CONTROLLI AS IS	11
1.4 INDICE DI RISCHIO	11
1.5 IDENTIFICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO CONTINUO DEL SISTEMA.....	13
2. Dati dell'organizzazione.....	13
3. Documenti di riferimento.....	15
4. Organico alla data dell'analisi	16
5. Contratto in uso.....	16
6. Cambiamenti rispetto all'analisi precedente	16
7. Risultanze dell'analisi	17

1. Introduzione

L'analisi dei rischi reato è un processo completo che comprende l'individuazione dei pericoli, la valutazione del rischio ed una decisione in merito al livello di rischio ritenuto non tollerabile che necessita di contromisure.

Tale attività è svolta attraverso incontri con le figure responsabili dei differenti processi aziendali al fine di raccogliere informazioni, dati e documenti importanti per la redazione dell'analisi e del Modello di organizzazione, gestione e controllo.

In questo modo si assicura la ripetibilità dell'analisi e una sua maggiore facilità di aggiornamento nel tempo.

Date incontri con i Dirigenti e i Responsabili per la raccolta di dati e informazioni	18.06.2024: Incontro con RPCT e con Responsabile Affari Generali. 21.07.2024: Incontro con RPCT, Dirigente Area Tecnica programmazione, progettazione, vendite, Dirigente Area Tecnica Manutenzione Ordinaria e Area gestionale UOG Lodi e referente impiantistica sedi 11.09.2024: Incontro con RPCT, RSPP, RLS. 25.09.2024: Incontro con Dirigente Area Amministrativa, Bilancio e con Ufficio Personale, Paghe e Contributi e Dirigente Area Appalti, Acquisti e Contratti e Area gestionale UOG Pavia e con Responsabile Appalti, Acquisti e Contratti. 14.10.2024: Incontro con RPCT. 22.10.2022: Incontro con OdV, RPCT, Dirigente Area Tecnica Manutenzione Ordinaria. 26.11.2024: Feed Back ODV
---	--

1.1 MAPPATURA DEI PROCESSI

Per ciascun processo sensibile è necessario identificare i responsabili del processo, ossia le risorse con una conoscenza approfondita di tali processi/attività e dei meccanismi di controllo attualmente in essere (Process Owner), in grado di fornire il supporto operativo necessario a dettagliare le attività / processi sensibili identificati e i relativi meccanismi di controllo. Le funzioni identificate sono quelle presenti nell'Organigramma aziendale Approvata con AP n.44 del 29/04/2024 e nel documento "Organizzazione ALER DI PAVIA LODI" art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. approvato con AP n.44/2024 - 29.04.2024.

PROCESSI	Funzioni responsabili	Funzioni di supporto
Rapporti con utenti per lo svolgimento delle differenti pratiche (es. cambio alloggio-Gestione anagrafe utenza etc.)	Area gestionale - Dirigenti Responsabili Utenza e Assegnazioni	Ufficio Canoni, revisioni canoni, spese servizi a rimborso Urp utenza e lamentele. Ufficio Bandi e assegnazioni, cambi e SAS -L.431 e gestione sfittanze. Ufficio Subentri, disdette, ampliamenti, ospitalità voltore, anagrafe, preav. decadenza. Ufficio Contratti utenti
Rapporti con terzi come fornitori – dalla selezione del fornitore al pagamento del bene fornitura servizio acquistato;	Area Appalti, Acquisti e Contratti - Dirigente Responsabile Appalti, Acquisti e Contratti	Ufficio Gare d'appalto Ufficio Contratti Ufficio Controlli (O.E.-Subappalti e filiera)
Gestione attività di manutenzione;	Area Tecnica Manutenzione ordinaria – Dirigente Responsabile Manutenzione Ordinaria	Uffici manutenzione ordinaria Ufficio patrimonio/catasto

PROCESSI	Funzioni responsabili	Funzioni di supporto
Gestione della selezione e assunzione del personale, incarichi interni e passaggi orizzontali e verticali;	Presidente Direttore generale	Ufficio risorse umane Area Amministrativa, Bilancio- Dirigente Responsabile Amministrativo, Bilancio Ufficio Personale, Paghe e Contributi
Gestione dei beni aziendali;	Area Affari generali -Dirigente Responsabile Affari Generali	Ufficio gestione autovetture Sistemi informativi
Gestione cassa aziendale;	Area Amministrativa, Bilancio – dirigente Responsabile Amministrativo, Bilancio	Ufficio Contabilità e Finanza
Ottenimento da parte della Pubblica Amministrazione di concessioni, licenze, autorizzazioni e provvedimenti abilitativi, comunque denominati, per lo svolgimento delle attività dell'Azienda.	Presidente Direttore generale	Tutte le aree per competenza
Rapporti con PA Enti pubblici: di tipo commerciale es. convenzioni comuni per la gestione degli immobili di proprietà comunale e altri servizi;	Presidente Direttore generale Area Gestionale dirigente Responsabile area gestionale	Segreteria di Direzione e Presidenza, Ufficio Stampa e comunicazione Area Gestionale - Ufficio Convenzioni Comunali e Terzi
Rapporti con Enti pubblici: Per orientamento sociale	Presidente Direttore Area Gestionale dirigente Responsabile area gestionale	Ufficio orientamento sociale Aler social Lab Community manager

PROCESSI	Funzioni responsabili	Funzioni di supporto
Possibile interazione con gli enti locali/territoriali deputati alla vigilanza in materia di sicurezza degli edifici e degli impianti, al controllo della corretta applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza e gestione ambientale etc. (ASL – Ministero LLPP – Ispettorato del Lavoro e in genere con tutti gli Enti del SIREAL);	Presidente Datore di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/08. Delegati RSPP RLS	Tutto il personale
Accesso a sistemi informatici e telematici della PA per inserimento di dati previdenziali, assicurativi, fiscali e connessi all'attività svolta da Aler (es. Regione Lombardia SIRAPER per invio dati patrimonio edilizio, Sportello unico previdenziale, Entratel, Siatel etc.)	Area Affari generali -Dirigente Responsabile Affari Generali	Sistemi informativi Tutte le funzioni che utilizzano i sistemi informativi
Richiesta e gestione di finanziamenti pubblici.	Presidente Direttore Generale	Area Amministrativa, Bilancio Dirigente Responsabile Amministrativo, Bilancio Area Tecnica programmazione, progettazione e vendite – Direzione Responsabile Programmazione, Progettazione
Gestione sistemi informatici interni (anche gestione internet da parte del personale interno)	Area Affari generali -Dirigente Responsabile Affari Generali	Sistemi informativi Tutte le funzioni che utilizzano i sistemi informativi
Accesso a sistemi informatici e telematici esterni privati	Area Affari generali -Dirigente Responsabile Affari Generali	Sistemi informativi Tutte le funzioni che utilizzano i sistemi informativi
Utilizzo di firma digitale	Area Affari generali -Dirigente Responsabile Affari Generali	Sistemi informativi Tutte le funzioni che utilizzano firme digitali

PROCESSI	Funzioni responsabili	Funzioni di supporto
Utilizzo marca da bollo	Area Amministrativa, Bilancio Dirigente Responsabile Amministrativo, Bilancio	Ufficio Contabilità e Finanza
Gestione e coordinamento delle attività legate alle informazioni societarie: situazioni trimestrali bilancio civilistico e consolidato - nota integrativa relazione sulla gestione	Presidente Direttore generale Area Amministrativa, Bilancio - Dirigente Responsabile Amministrativo, Bilancio	Ufficio Contabilità e Finanza Internal Audit Controllo di gestione Società di revisione Collegio Sindacale
Gestione e coordinamento delle attività legate al corretto funzionamento degli Organi Sociali e ai rapporti tra gli stessi. (Collegio sindacale / Organi direttivi di Aler / Società di revisione del bilancio)	Presidente Direttore generale Area Amministrativa, Bilancio - Dirigente Responsabile Amministrativo, Bilancio	Ufficio Contabilità e Finanza Segreteria di direzione
Rapporti commerciali con clienti privati (es. Gestione aste- diritti di prelazione)	Presidente Direttore generale Area Tecnica programmazione, progettazione e vendite - Direzione Responsabile Programmazione, Progettazione	Ufficio Vendite, valorizzazioni

PROCESSI	Funzioni responsabili	Funzioni di supporto
Gestione esecuzione lavori servizi e forniture	Presidente Direttore generale Area Tecnica programmazione, progettazione e vendite – Dirigente Responsabile Programmazione, Progettazione Area Tecnica Manutenzione Ordinaria -Dirigente Responsabile manutenzione	Ufficio Progettazione direzione lavori Ufficio Programmazione Lavori Ufficio manutenzione
Gestione della morosità	Presidente Direttore generale Area Legale Recupero Crediti – dirigente Responsabile Riscossione recupero crediti stragiudiziale	Ufficio Riscossione Recupero crediti Stragiudi Ufficio Legale Segreteria Recupero crediti ziale Ufficio Morosità incolpevole Ufficio Team Antiabusivismo
Gestione pagamenti/incassi	Area Amministrativa, Bilancio – Dirigente Responsabile Amministrativo, Bilancio	Ufficio Contabilità e Finanza Controllo di gestione
Gestione di tasse e tributi	Area Amministrativa, Bilancio – Dirigente Responsabile Amministrativo, Bilancio	Ufficio Contabilità e Finanza Controllo di gestione

PROCESSI	Funzioni responsabili	Funzioni di supporto
Sponsorizzazioni donazioni omaggi	Presidente Direttore generale	Tutto il personale
Gestione delle licenze software	Area Affari generali -Dirigente Responsabile Affari Generali -	Sistemi informativi
Gestione sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le attività aziendali compresi gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e nuove costruzioni con cantieri dove Aler risulta essere il committente.	Presidente Datore di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/08. Delegati RSPP RLS	Tutto il personale
Gestione stoccaggio e smaltimento di rifiuti speciali o pericolosi da lavorazione o altro presso i cantieri (solo nel momento in cui ci sia da parte di Aler un'ingerenza o controllo diretto sull'attività dell'appaltatore" nell'ambito della gestione dei rifiuti - ad esempio qualora sia Aler a stipulare contratti per il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti materialmente prodotti dall'attività dell'appaltatore). Se così non è il coinvolgimento di Aler è solo per la fattispecie di concorso con l'appaltatore)	Area Tecnica programmazione, progettazione e vendite – Dirigente Responsabile Programmazione, Progettazione Area Tecnica Manutenzione Ordinaria -Dirigente Responsabile manutenzione	Ufficio Progettazione direzione lavori Ufficio manutenzione
Rimozione Amianto Ad Opera Di Fornitori muniti di tutte le autorizzazioni	Area Tecnica programmazione, progettazione e vendite – Dirigente Responsabile Programmazione, Progettazione Area Tecnica Manutenzione Ordinaria -Dirigente Responsabile manutenzione	Ufficio Progettazione direzione lavori Ufficio manutenzione

PROCESSI	Funzioni responsabili	Funzioni di supporto
Manutenzione impianti delle sedi e degli immobili	Area Tecnica Manutenzione Ordinaria -Dirigente Responsabile manutenzione	Ufficio manutenzione
Redazione bilancio	Presidente Direttore generale Area Amministrativa, Bilancio – Dirigente Responsabile Amministrativo, Bilancio	Ufficio Contabilità e Finanza Controllo di gestione
Redazione dichiarazioni fiscali	Presidente Direttore generale Area Amministrativa, Bilancio – Dirigente Responsabile Amministrativo, Bilancio	Ufficio Contabilità e Finanza Controllo di gestione
Elaborazione scritture contabili	Area Amministrativa, Bilancio – Dirigente Responsabile Amministrativo, Bilancio	Ufficio Contabilità e Finanza Controllo di gestione
Emissione fatture	Area Amministrativa, Bilancio – Dirigente Responsabile Amministrativo, Bilancio	Ufficio Contabilità e Finanza Controllo di gestione
Versamento imposte e tasse	Area Amministrativa, Bilancio – Dirigente Responsabile Amministrativo, Bilancio	Ufficio Contabilità e Finanza Controllo di gestione
Archiviazione documenti fiscali	Area Amministrativa, Bilancio – Dirigente Responsabile Amministrativo, Bilancio	Ufficio Contabilità e Finanza Controllo di gestione
Utilizzo strumenti di pagamento diversi dai contanti	Area Amministrativa, Bilancio – Dirigente Responsabile Amministrativo, Bilancio	Ufficio Contabilità e Finanza Controllo di gestione

1.2 IDENTIFICAZIONE PROCESSI SENSIBILE PER OGNI FAMIGLIA DI REATO

Per ogni famiglia di reato presupposto (vedi par. 7) è necessario identificare quali, tra i processi mappati, si possono considerare maggiormente a rischio di incorrere nella tipologia di reati esaminati.

1.3 IDENTIFICAZIONE DEI CONTROLLI AS IS

Per ciascun processo vengono indicati quali controlli sono necessari all'Azienda per prevenire il verificarsi degli illeciti che potenzialmente impattano su quel determinato processo. (vedi par. 7)

In particolare, è opportuno effettuare inizialmente un'analisi del sistema di controllo esistente (AS IS) per ogni processo. Questa analisi può essere svolta sulla base di documenti interni aziendali (ad es. procedure, istruzioni etc.), oppure sulla base di interviste per far emergere prassi anche non formalizzate.

1.4 INDICE DI RISCHIO

Occorre poi procedere con l'identificazione del livello di rischio seguendo i criteri sotto riportati.

I rischi sono classificati sulla base di una scala condivisa e basata su una metodologia ripetibile. L'obiettivo è definire adeguate contromisure per la riduzione o il monitoraggio del livello di rischio (coerentemente con il livello di accettabilità stabilito).

- **Impatto/gravità** rappresenta sia l'importanza per l'ente dell'area nel cui ambito può essere commesso il reato, sia l'ammontare e il tipo di sanzioni che la commissione del reato comporta.

TABELLA 1

Per impatto/ gravità:	Fattori abilitanti
Basso:	Costi minimi in caso di accadimento per ripristinare la conformità Sanzione ridotta non impattante sulla funzionalità aziendale Nessun impatto reputazionale
Media:	Costi elevati che non comportino conseguenze per l'operatività dell'azienda. Sanzioni seppur elevate che non impattano sulla operatività dell'azienda. Medio impatto reputazionale
Alta:	Costi in caso di imputazione che comportino gravi conseguenze per l'operatività dell'azienda (costi gestione contenzioso, richieste danni terzi) Sanzioni in caso di imputazione che comportino gravi conseguenze per l'operatività dell'azienda (interdizione – pubblicazione sentenza). Impatto reputazionale consistente

- **La probabilità di accadimento** deve essere intesa come la possibilità che un reato possa essere commesso, alla luce della conoscenza che la persona/e intervistata/e ha/hanno dell'operatività aziendale, delle procedure esistenti e della qualità professionale delle persone che operano nell'ambito dell'organizzazione.

TABELLA 2

Per probabilità:	Fattori abilitanti
Basso:	Nessun evento negativo precedente. Presenza di procedure scritte e regole condivise Controlli presenti e registrati Personale formato Basso turn over di personale
Media:	Evidenze scritte relative solo ad alcuni controlli che occorre effettuare Poche regole scritte che regolamentano l'attività o il processo a rischio Maggiore turn over di personale Formazione limitata e non pianificata
Alta:	Nessuna regola scritta che regola l'attività o il processo a rischio Assenza di controlli intermedi e finali sulle attività Formazione assente

TABELLA 3

Probabilità	Alta 3	3	6	9
	Media 2	2	4	6
	Bassa 1	1	2	3
		Basso 1	Medio 2	Alto 3
	Impatto/gravità			

TABELLA 4 (Possibili contromisure)

9	Altissimo	Cessazione o misure straordinarie - (piano specifico)
6	Alto	Mantenimento dei controlli dei processi in essere.
3/4	Medio	Inserimento nuovi controlli Inserimento nuove Procedure/ Aggiornamento Procedure /Regolamenti
2	Basso	Formazione/Addestramento
1	Basso sotto controllo	Consapevolezza e mantenimento dei controlli in essere

1.5 IDENTIFICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO CONTINUO DEL SISTEMA

Se l'indice fa emergere un livello di rischio non accettabile o comunque si ritiene necessario abbassarlo ulteriormente, occorre identificare misure aggiuntive, specificando per ognuna un preciso timing per la realizzazione con le funzioni incaricate. Queste azioni di miglioramento daranno quindi origine a piani operativi o di azione riportati in apposito documento.

Si prevede poi una successiva rilevazione del livello di rischio dopo l'inserimento delle misure ulteriori di miglioramento identificate.

2. Dati dell'organizzazione

Ragione sociale dell'azienda	Azienda Lombarda per l'edilizia Residenziale di Pavia Lodi - A.L.E.R. di Pavia Lodi
Sedi	L'Azienda ha la propria sede legale in Pavia, Via Parodi n. 35. L'Azienda è organizzata in strutture decentrate sul territorio denominate Unità Operative Gestionali, di seguito U.O.G., dotate di un bacino ottimale di alloggi per gestione efficiente. Le U.O.G. sono strutture organizzative che ricoprono funzioni gestionali, organizzative, manutentive, amministrative, di accompagnamento, supporto all'abitare e monitoraggio dei quartieri, in rapporto diretto con i comuni del bacino territoriale dove si svolgono la loro attività. L'ALER di Pavia-Lodi è presente nelle seguenti sedi: - UOG di Pavia - Via Giacomo Parodi, 35 - 27100 Pavia - UOG di Lodi - Via Haussman 11/7 - 26900 Lodi - Ufficio di Voghera - Via Salvo d'Acquisto, 4 - 27058 Voghera (PV) - Ufficio di Vigevano c/o Comune - Via Madonna degli Angeli, 29/1 - 27029 Vigevano (PV)
Natura giuridica	A.L.E.R. di Pavia Lodi è un ente pubblico di natura economica dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale, organizzativa, patrimoniale, contabile e di proprio Statuto approvato dalla Regione Lombardia ai sensi dell'Art. 14 della Legge Regionale 04/10/2009 n.27 con Deliberazione XII/2147 del 08/04/2024 e conseguente adeguamento con atto del Presidente n. 41 del 23 Aprile 2024. L'ALER è strumento del quale la Regione e gli Enti Locali si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative, con particolare attenzione alla loro funzione sociale.

Attività	L'Azienda ha il compito di soddisfare, nell'ambito territoriale di competenza, il fabbisogno di edilizia residenziale pubblica e sociale, nel quadro della programmazione regionale, provinciale, sovracomunale e comunale, mediante la realizzazione di attività imprenditoriali finalizzata alla fusione sociale. A tal fine opera secondo criteri di efficacia, di efficienza, di economicità nell'ambito dei poteri di coordinamento, indirizzo e di controllo esercitati dalla Regione. L'azienda gestisce il proprio patrimonio e, se incaricata, anche il patrimonio di altri soggetti pubblici, favorendo la gestione dei servizi da parte dell'utenza. L'Azienda per l'attuazione dei propri fini può: a. attuare interventi di edilizia residenziale pubblica e sociale di recupero e di nuova costruzione, anche mediante l'acquisizione di immobili utilizzando sia le risorse finanziarie proprie che risorse messe a disposizione, per tali finalità, da altri soggetti pubblici e/o privati; b. predisporre ed attuare, in coerenza con le leggi e gli indirizzi regionali, programmi di valorizzazione e realizzazione del proprio patrimonio; c. predisporre ed attuare, in collaborazione con i comuni interessati, piani e programmi di edilizia agevolata e/o convenzionata, cui possono accedere gli assegnatari in situazione di revoca o decadenza, al fine di favorire la mobilità degli alloggi di edilizia residenziale pubblica; d. progettare ed eseguire le opere relative ad urbanizzazioni, programmi complessi e piani urbanistici attuativi e altre opere di interesse pubblico per conto dei pubblici competenti, anche al fine di promuovere l'opportuno mix sociale; e. realizzare piani per l'adeguamento alle disposizioni in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, per il risparmio energetico e il risanamento ambientale; f. attuare interventi di residenzialità leggera e di edilizia universitaria, compresa la relativa gestione, previa verifica della loro sostenibilità economica e finanziaria; g. svolgere attività di consulenza ed assistenza tecnica a favore di operatori pubblici ed eventualmente anche a favore di privati, previa stipula di apposita convenzione, per quanto attiene alla riqualificazione, alla realizzazione, alla manutenzione, alla gestione ed alla valorizzazione del patrimonio immobiliare, nell'ambito degli indirizzi stabiliti dalla Giunta Regionale; h. aderire ad associazioni regionali e/o nazionali che abbiano per fine la promozione di interessi dell'Azienda stessa, previa verifica della convenienza alla adesione mediante analisi costi-benefici; i. intervenire, mediante l'utilizzazione di risorse proprie non vincolate ad altri scopi istituzionali, con fini calmieratori sul mercato edilizio, realizzando o mettendo a disposizione abitazioni, anche a mezzo di piani di lottizzazione, allo scopo di locarle o venderle a prezzi economicamente competitivi L'azienda deve inoltre verificare la corretta ed economica gestione delle risorse, nonché l'imparzialità ed il buon andamento delle attività aziendali, avvalendosi di un sistema di
-----------------	--

	controllo di gestione. La verifica è svolta mediante valutazioni comparative dei costi, dei rendimenti e dei risultati. Per lo svolgimento delle predette attività l'Azienda può partecipare, previa autorizzazione della Giunta regionale, con altri soggetti pubblici e privati, a società o altri Enti che abbiano come oggetto sociale, attività inerenti all'edilizia.
--	---

3. Documenti di riferimento

Legislativi
D.lgs. 231/2001 e successivi aggiornamenti e leggi collegate D.lgs. 36/2023 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. D.lgs. 24/2023 Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali.
Atti generali già presenti all'interno dell'Azienda
Come, a titolo esemplificativo: • Direttive regionali annuali; • Statuto; • Codice etico; • Codice sanzionatorio; • Organigramma con: ○ Organizzazione articolazione uffici; ○ Job descriptions presenti nel Sistema di gestione qualità norma UNI EN ISO 9001; • Regolamenti: ○ Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria; ○ Regolamento whistleblowing; ○ Regolamento per la gestione della morosità; ○ Regolamento per la svalutazione dei crediti cessati; ○ Regolamento per il trattamento dimissione e rimborsi spese Presidente; ○ Regolamento incarichi e consulenze; ○ Schema di regolamento di contabilità; ○ Regolamento organico; ○ Regolamento assunzioni (selezione del personale); ○ Regolamento per la gestione della cassa interna; ○ Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali DGR n. XI / 1751 del 17/06/2019; ○ Regolamento d'uso degli alloggi di E.R.P.; ○ Regolamento per la mobilità degli inquilini; ○ Regolamento per la manutenzione e ripartizione delle spese; ○ Regolamento elenco telematico fornitori Sintel; ○ Modalità di stipula dei contratti; ○ Regolamento incentivo svolgimento funzioni tecniche;

- Regolamento utilizzo auto aziendali;
- Regolamento dei passaggi interni di qualifica professionale e per l'assegnazione di retribuzioni alla persona.
- Procedure estese, diagrammi di flusso e modulistica relativa ai differenti processi aziendali presente nel Sistema di gestione qualità;
- Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza.

4. Organico alla data dell'analisi

N° dipendenti: 47 Dipendenti di cui 1 in aspettativa e 4 Dirigenti di cui 1 in aspettativa.

6 rapporti di somministrazione lavoro

1 Direttore generale con contratto.

5. Contratto in uso

Per il personale dipendente CCNL Federcasa 2022 - 2024 con accordo di rinnovo del 6/11/2024, per il triennio 2022 /2024.

Per i dirigenti: Regolamento Federcasa adottato con atto n. 65 del 08/09/16 che recepisce i contenuti del contratto precedente di Confservizi per i dirigenti 2015/16 e successive modifiche e integrazioni date dalla Circolare Federcasa num.82/2018.

Non sono presenti contratti di secondo livello- contrattazione integrative.

6. Cambiamenti rispetto all'analisi precedente

Sono stati introdotti:

Rispetto alla revisione 9 dell'analisi del rischio del 21/10/2022:

sono stati aggiornate sia le famiglie di reato presupposto sia i singoli reati in linea con la legislazione corrente.

Sono state adeguate le funzioni a quanto riportato nell'organigramma e nel documento Organizzazione in adozione.

Sono state adeguate le azioni preventive già in atto in linea con le attuali misure preventive messe in campo dall'ente

7. . Risultanze dell'analisi

I reati presi in considerazione sono:

- Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione -Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato o di un ente pubblico o dell'Unione Europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche e frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture (artt. 24 D.lgs. 231/01);
- Delitti informatici e trattamento illecito dei dati (art. 24-bis D.lgs. 231/01);
- Delitti di criminalità organizzata (articolo 24-ter D.Lgs. 231/01);
- Reati di peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione (art. 25, D.Lgs. 231/01);
- Reati di falsità in monete, carte di pubblico credito, valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento (art. 25-bis D.Lgs. 231/01);
- Delitti contro l'industria e il commercio (art. 25-bis.1 D.Lgs. 231/01);
- Reati societari (art. 25-ter D.lgs. 231/01);
- Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico (art. 25-quater D. Lgs.231/01);
- Reati consistenti in pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (art. 25-quater 1 D. Lgs 231/01);
- Delitti contro la personalità individuale (art. 25-quinquies D.lgs. 231/01);
- Reati di abuso di mercato (art. 25-sexies D.lgs. 231/01);
- Reati in violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro (art. 25-septies D.lgs. 231/01);
- Reati di ricettazione, riciclaggio, auto riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 25-octies D.lgs. 231/01);
- Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori (art. 25-octies 1, D.Lgs. 231/01),].
- Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (art. 25-novies D.lgs. 231/01);
- Reati di Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 25-decies D.Lgs. 231/01);
- Reati ambientali (art. 25 undecies D.lgs. 231/2001);
- Reati di impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 25-duodecies, D.lgs. 231/01);
- Razzismo e xenofobia (art.25-terdecies, D.lgs 231/01);
- Reati connessi a frodi in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati (art. 25 quaterdecies, D.lgs. 231/01);
- Reati tributari (Art. 25-quinquiesdecies);
- Reati di contrabbando (Art. 25-sexiesdecies);
- Reati contro il patrimonio culturale (Art. 25-septiesdecies);
- Reati di riciclaggio di beni culturali e devastazione/saccheggio di beni culturali e paesaggistici. (Art. 25-duodevicies);
- Reati cosiddetti transnazionali di cui alla Convenzione e i Protocolli aggiuntivi delle Nazioni Unite contro il crimine organizzato (art. 10 L. 16 marzo 2006, n. 14614).
- Cyberterrorismo - La Legge 18 novembre 2019 n 133 "Legge sulla sicurezza cibernetica"

Nell'effettuare l'analisi dei rischi è stato operato un raggruppamento per famiglie di reato.

Sono state poi identificate per le macro-famiglie le attività e le azioni già applicate dall'azienda per prevenire il rischio reato.

Si sono individuate le eventuali azioni correttive da implementare per sanare le rimanenti criticità al fine di rendere il rischio residuo basso e sotto controllo.

Le macro-famiglie sono:

- A. Reati nei rapporti PA e reati di tipo corruttivo (trattando sia quelli che comportano responsabilità amministrativa degli enti ai sensi del D.lgs. 231/01 sia i reati richiamati dalla Legge anticorruzione 190/2012);
- B. Reati informatici e cyberterrorismo;
- C. Reati di falso in nummario;
- D. Reati societari, abuso di mercato e reati tributari;
- E. Reati di criminalità organizzata, ricettazione, riciclaggio, auto riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, reati transnazionali e ricettazione e delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti;
- F. Reati con finalità di terrorismo;
- G. Reati contro la personalità individuale, impiego cittadini paesi terzi il cui soggiorno è irregolare e razzismo e xenofobia, reati consistenti in pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili;
- H. Reati contro l'industria e commercio;
- I. Reati contro i diritti d'autore;
- J. Reati in materia di sicurezza;
- K. Reati ambiente
- L. Reati connessi a frodi in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati
- M. Contrabbando
- N. Delitti contro il patrimonio culturale e Riciclaggio di beni culturali e devastazione/saccheggio di beni culturali e paesaggistici.

A. Reati nei rapporti PA e reati di tipo corruttivo (trattando sia quelli che comportano responsabilità amministrativa degli enti ai sensi del D.lgs. 231/01 sia i reati richiamati dalla Legge anticorruzione 190/2012);

Reati di peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione (art. 25, D.lgs. 231/01);

Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato o di un ente pubblico o dell'Unione Europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche e frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture (art. 24, D.lgs. 231/01)

- malversazione di erogazione pubblica – art. 316 bis c.p.
- indebita percezione di erogazioni pubblica – art. 316 ter c.p.
- turbata libertà degli incanti Art. 353 c.p.
- turbata libertà del procedimento di scelta del contraente Art. 353-bis c.p.
- frode nelle pubbliche forniture (art.356 c.p.)
- truffa – art. 640 co. 2 n. 1 c.p.
- truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche– art. 640 bis c.p.
- frode informatica – art. 640 ter c.p.

Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e abuso d'ufficio. (art. 25, D.lgs. 231/01).

- divieto temporaneo di trattare con la pubblica amministrazione (art. 289-bis c.p.)
- peculato (art. 314 c.p.)
- indebita destinazione di denaro o cose mobili Art. 314-bis c.p
- peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.)
- concussione (art. 317 c.p.);
- corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.);
- corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.);
- circostanze aggravanti della corruzione (art. 319 bis c.p.);
- corruzione in atti giudiziari (art. 319 ter c.p.);
- induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater);
- corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.);
- pene per il corruttore (art. 321 c.p.);
- istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);
- peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322 bis c.p.).
- traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.).

Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 25 decies, d.lgs. 231/01)

- induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.).

TUTTI I REATI DELLA PRESENTE FAMIGLIA SONO IPOTIZZABILI PER ALER

Per l'analisi relativa a questa famiglia di reato si rimanda anche all'analisi Allegato A "ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL DELLA LEGGE 190/2012 E S.M.I" predisposto annualmente per l'aggiornamento del "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza".

Attività collegabili
<i>Rischio diretto</i>
Gestione rapporti con la Pubblica Amministrazione e Enti pubblici di tipo commerciale es. convenzioni comuni per la gestione degli immobili di proprietà comunale e altri servizi
Ottenimento da parte della Pubblica Amministrazione di concessioni, licenze, autorizzazioni e provvedimenti abilitativi, comunque denominati, per lo svolgimento delle attività dell'Azienda
Possibile interazione con gli enti locali/territoriali deputati alla vigilanza in materia di sicurezza degli edifici e degli impianti, al controllo della corretta applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza e gestione ambientale etc. (ASL – Ministero LLPP – Ispettorato del Lavoro e in genere con tutti gli Enti del SIREAL);
Richiesta e gestione di finanziamenti pubblici.
Rapporti con utenti per lo svolgimento delle differenti pratiche
Gestione attività di manutenzione;
Rapporti commerciali con clienti privati (es. Gestione aste- diritti di prelazione)
Accesso a sistemi informatici e telematici della PA per inserimento di dati previdenziali, assicurativi, fiscali e connessi all'attività svolta da Aler (es. Regione Lombardia SIRAPER per invio dati patrimonio edilizio, Sportello unico previdenziale, Entratel, Siatel etc.)
<i>Rischio indiretto</i>
Gestione attività amministrativo/contabile (es. Gestione pagamenti/incassi)
Gestione dei beni aziendali
Sponsorizzazioni donazioni omaggi
Gestione della selezione e assunzione del personale, incarichi interni e passaggi orizzontali e verticali
LIVELLO DI RISCHIO ASSOLUTO DATA L'ATTIVITA DELL'ENTE
Alto
Azioni preventive già in atto
Redazione annuale del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza
Presenza del Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza
Predisposizione e aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente" all'interno del sito istituzionale dell'ente
Codice etico
Regolamento whistleblowing
Regolamento d'uso degli alloggi di E.R.P.;
Regolamento per la mobilità degli inquilini;
Regolamento per la manutenzione e ripartizione delle spese
Schema di regolamento di contabilità
Regolamento organico

Regolamento assunzioni (selezione del personale)
Regolamento per la gestione della cassa interna
Regolamento utilizzo auto aziendali;
Regolamento dei passaggi interni di qualifica professionale e per l'assegnazione di retribuzioni alla persona
FP 6.4.3 Vendita alloggi occupati
FP 6.4.2 Aste alloggi liberi
FP 6.4.1 Formazione-adozione-autorizzazioni piano vendite
FS-4.1.1 Ricerca e reclutamento del personale
FS-4.1.2 Assunzione del personale
FS-4.2.1 Definizione fabbisogni formativi
FS-4.2.2 Erogazione della formazione
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto
Basso sotto controllo
Non necessari

B. Reati informatici e Cyberterrorismo

Delitti informatici e trattamento illecito di dati (art. 24-bis, D.lgs. 231/01)

- documenti informatici Art. 491-bis c.p
- accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 61 5-ter c.p.);
- detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, codici e altri mezzi atti all'accesso a sistemi informatici o telematici (art.615-quater c.p.);
- detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature e di altri mezzi atti a intercettare, impedire o interrompere comunicazioni o conversazioni telegrafiche o telefoniche Art. 617-bis c.p.
- intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quater c.p.);
- detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature e di altri mezzi atti a intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quinquies c.p.);
- falsificazione, alterazione o soppressione del contenuto di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-sexies c.p.)
- estorsione (art. 629 c.p.)
- danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.);
- danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici pubblici o di interesse pubblico (art. 635-ter c.p.);
- danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-quater c.p.);
- detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 635-quater.1 c.p.
- danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblico interesse (art. 635-quinquies.);
- frode informatica (art. 640 ter c.p.)
- frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica (art. 640-quinquies c.p.)

TUTTI I REATI SOPRA MENZIONATI SONO IPOTIZZABILI ANCHE SE SOLO ASTRATTAMENTE

- Legge 18 novembre 2019 n 133 "Legge sulla sicurezza cibernetica" introduce la responsabilità amministrativa specificando che "Chiunque, allo scopo di ostacolare o condizionare l'espletamento dei procedimenti di cui al comma 2, lettera b), o al comma 6, lettera a), o delle attività ispettive e di vigilanza previste dal comma 6, lettera c), fornisce informazioni, dati o elementi di fatto non rispondenti al vero, rilevanti per la predisposizione o l'aggiornamento degli elenchi di cui al comma 2, lettera b), o ai fini delle comunicazioni di cui al comma 6, lettera a), o per lo svolgimento delle attività ispettive e di vigilanza di cui al comma 6), lettera c) od omette di comunicare entro i termini prescritti i predetti dati, informazioni o elementi di fatto, è punito con la reclusione da uno a cinque anni e all'ente, responsabile ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001 , n. 231 , si applica la sanzione pecuniaria fino a quattrocento quote".

Attività collegabili
Gestione sistemi informatici interni
Accesso a sistemi informatici e telematici esterni privati
Utilizzo di firma digitale
Accesso a sistemi informatici e telematici della PA per inserimento di dati previdenziali, assicurativi, fiscali e connessi all'attività svolta da Aler (es. Regione Lombardia SIRAPER per invio dati patrimonio edilizio, Sportello unico previdenziale, Entratel, Siatel etc.)
LIVELLO DI RISCHIO ASSOLUTO DATA L'ATTIVITA DELL'ENTE
Medio

Azioni preventive già in atto
Elenco hardware ed elenco software in uso
Elenco accesso Banche dati esterne con l'identificazione dell'Ente, della Banca dati esterna, della Descrizione servizio degli operatori che accedono e dell'Amministratore delle UtENZE
Procedure di sistema di gestione qualità per la gestione dei documenti
Piattaforma Utopia per la predisposizione e raccolta della documentazione relativa alla Privacy
Documenti privacy come Registro delle attività di trattamento -- Organigramma privacy - - Autorizzazioni al trattamento dati - - Elenco responsabili del trattamento - - Nomine a responsabili del trattamento dati - Elenco titolari del trattamento (per i quali Aler agisce da Responsabile) -- Informativa Utenti -- Informativa Acquirenti Asta -- Informativa Videosorveglianza -- Informativa Sito Internet -- Censimento Asset -- Atto di designazione DPO -- Data Breach Policy.
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto
Basso
Controlli / procedure / attività da implementare
Approfondimenti nel contesto privacy anche a seguito della nomina del nuovo DPO e azioni conseguenti (es. dismissione piattaforma Utopia)

C. Falsificazione Monete

Reati di falso nummario (art. 25-bis, D.Lgs. 231/01) [.

- falsificazione di monete, spendita e introduzione nello Stato, previo concerto, di monete falsificate — art. 453 c.p.
- alterazione di monete — art. 454 c.p.
- spendita e introduzione nello Stato, senza concerto, di monete falsificate — art. 455 c.p.
- spendita di monete falsificate ricevute in buona fede — art. 457 c.p.
- falsificazione di valori di bollo, introduzione nello Stato, acquisto, detenzione o messa in circolazione di valori di bollo falsificati — art. 459 c.p.
- contraffazione di carta filigranata in uso per la fabbricazione di carte di pubblico credito o di valori di bollo — art. 460 c.p.
- fabbricazione o detenzione di filigrane o di strumenti destinati alla falsificazione di monete, di valori di bollo o di carta filigranata — art. 461 c.p.
- uso di valori di bollo contraffatti o alterati — art. 464 c.p.
- contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni art. 473 c.p.
- introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi art. 474 c.p.
- indebito utilizzo e falsificazione di carte di credito e di pagamento art. 493-ter c.p.
- trasferimento fraudolento di valori art. 512-bis c.p.

SOLO I REATI DI:

- SPENDITA DI MONETE FALSIFICATE RICEVUTE IN BUONA FEDE — ART. 457 C.P.
- USO DI VALORI DI BOLLO CONTRAFFATTI O ALTERATI — ART. 464 C.P.

SONO IPOTIZZABILI PER ALER

Attività collegabili
Gestione cassa aziendale
Utilizzo marca da bollo
LIVELLO DI RISCHIO ASSOLUTO DATA L'ATTIVITA DELL'ENTE
Basso
Azioni preventive già in atto
Regolamento per la gestione della Cassa
Uso marche da bollo digitali
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto
Basso
Controlli / procedure / attività da implementare
Aggiornamento Regolamento cassa

D. Reati societari e di abuso dei mercati e reati tributari

Reati societari (art. 25-ter, D.Lgs. 231/01)

- false comunicazioni sociali — art. 2621 c.c.
- false comunicazioni sociali delle società quotate — art. 2622 c.c.
- Impedito controllo — art. 2625 co. 2 c.c.
- indebita restituzione dei conferimenti — art. 2626 c.c.
- illegale ripartizione degli utili e delle riserve — art. 2627 c.c.
- illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante — art. 2628 c.c. i.
- operazioni in pregiudizio dei creditori — art. 2629 c.c.
- omessa comunicazione del conflitto di interessi — art. 2629 bis c.c.
- formazione fittizia del capitale Art. 2632 c.c.
- indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori — art. 2633 c.c.
- illecita influenza sull'assemblea — art. 2636 c.c.
- aggotaggio — art. 2637 c.c.
- ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza — art. 2638 co. 1 e 2c.c.
- corruzione tra privati (art. 2635 c.c.)
- istigazione alla corruzione tra privati (art.2635 bis c.c.)
- false o omesse dichiarazioni per il rilascio del certificato preliminare Art. 54 | d.lgs. n. 19 del 2 marzo 2023

TUTTI I REATI SOPRA MENZIONATI SONO IPOTIZZABILI PER ALER

Attività collegabili
Gestione e coordinamento delle attività legate alle informazioni societarie: situazioni trimestrali bilancio civilistico e consolidato _ nota integrativa relazione sulla gestione
Gestione e coordinamento delle attività legate al corretto funzionamento degli Organi Sociali e ai rapporti tra gli stessi. (Collegio sindacale / Organi direttivi di Aler / Società di revisione del bilancio)
Rapporti commerciali con clienti privati (es. Gestione aste diritti di prelazione)
LIVELLO DI RISCHIO ASSOLUTO DATA L'ATTIVITA DELL'ENTE
Basso

Azioni preventive già in atto
Verifiche periodiche effettuate da Collegio Sindaci
Presenza di una Società di revisione
Piano triennale delle attività di Internal Audit
Codice etico
Schema di Regolamento Contabilità
Regolamento per la gestione della Cassa interna
Regolamento per il trattamento di missione e rimborso spese del Presidente
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto
Basso sotto controllo
Controlli / procedure / attività da implementare
Non necessari

Reati di abuso di mercato (art. 25-sexies, D.Lgs. 231/01) [Articolo aggiunto dalla L. 18 aprile 2005 n. 62, art. 91.

- abuso o comunicazione illecita di informazioni privilegiate. Raccomandazione o induzione di altri alla commissione di abuso di informazioni privilegiate — art. 184 D. lgs 24 febbraio 1998 n. 58, T.U.F.
- manipolazione del mercato — art. 185 D. lgs 24 febbraio 1998 n. 58, T.U.F.
- abuso e comunicazione illecita di informazioni privilegiate Art. 187-bis TUF

TUTTI I REATI SOPRA MENZIONATI NON SONO IPOTIZZABILI PER ALER PERCHE' NON È QUOTATA

Attività collegabili
Non ipotizzabile data la tipologia delle attività proprie di Aler Pavia Lodi
Funzioni coinvolte
////
Azioni preventive già in atto
////
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto
////
Controlli / procedure / attività da implementare
////

Reati tributari. Art. 25-quinquiesdecies

- dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti Art. 2 D.Lgs.n.74/2000
- dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici Art. 3 D.Lgs.n.74/2000
- emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti Art. 8 D.Lgs.n.74/2000
- occultamento o distruzione di documenti contabili Art. 10 D.Lgs.n.74/2000
- sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte Art. 11 D.Lgs.n.74/2000 e s.m.i.
- dichiarazione infedele Art. 4 D.Lgs.n.74/2000
- omessa dichiarazione Art. 5 D.Lgs.n.74/2000
- indebita compensazione Art. 10-quater D.Lgs. n. 74/2000

Attività collegabili
Redazione bilancio
Redazione dichiarazioni fiscali
Elaborazione scritture contabili
Emissione fatture
Versamento imposte e tasse
Archiviazione documenti fiscali
LIVELLO DI RISCHIO ASSOLUTO DATA L'ATTIVITA DELL'ENTE
Basso
Azioni preventive già in atto
Verifiche periodiche effettuate da Collegio Sindaci
Presenza di una Società di revisione
Piano triennale delle attività di Internal Audit
Codice etico
Schema di Regolamento Contabilità delle Aler Allegato E DGR XI / 3897 DEL 23.11.2020 AP 75/2020
Regolamento per la gestione della Cassa interna e dei rimborsi spese
Regolamento per il trattamento di missione e rimborso spese del Presidente
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto
Basso sotto controllo
Controlli / procedure / attività da implementare
Non necessari

E. Reati riguardanti i delitti di criminalità organizzata
Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, auto riciclaggio
Reati in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti
Reati transnazionali

Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter, D.Lgs. 231/01)

- associazione per delinquere (art. 41 6 c.p.);-
- associazione di tipo mafioso anche straniera (art. 41 6-bis c.p.);
- scambio elettorale politico-mafioso (art. 41 6-ter c.p.);
- sequestro di persona a scopo di estorsione (art. 630 c.p.);
- associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 DPR 9 ottobre 1990, n. 309);

SOLO I REATI DI:

Associazione per delinquere (art. 416 c.p., ad eccezione del sesto comma);

Associazione di tipo mafioso (art. 41 6-bis c.p.);

Scambio elettorale politico-mafioso (art. 41 6-ter c.p.);

INCLUSI NELLA PRESENTE FAMIGLIA SONO IPOTIZZABILI PER ALER

Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 25 Octies, D.Lgs. 231/01) [Articolo aggiunto dal D.Lgs. 21 novembre 2007 n. 231, art. 63, co. 31.]

- Ricettazione (art. 648 c.p.)
- Riciclaggio (art. 648-bis c.p.);
- Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.).
- Auto riciclaggio Art. 648-ter.1 c.p.

TUTTI I REATI DELLA PRESENTE FAMIGLIA SONO IPOTIZZABILI PER ALER

Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 25-octies 1, D.Lgs. 231/01) [Articolo aggiunto dal D. Lgs. 184 del 2021].

- Indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 493-ter c.p.);
- detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 493-quater c.p.)
- Trasferimento fraudolento di valori Art. 512-bis c.p.
- Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640-ter c.p.)

I REATI SOPRA MENZIONATI POTREBBERO ESSERE IPOTIZZABILI PER ALER

Reati transnazionali (Legge 16 marzo 2006, n. 146, artt. 3 e 10).

sia commesso in più di uno Stato; b) ovvero sia commesso in uno Stato, ma una parte sostanziale della sua preparazione, pianificazione, direzione o controllo avvenga in un altro Stato; c) ovvero sia commesso

in uno Stato, ma in esso sia implicato un gruppo criminale organizzato impegnato in attività criminali in più di uno Stato; d) ovvero sia commesso in uno Stato ma abbia effetti sostanziali in un altro Stato.

- associazione per delinquere (art. 416 c.p.);
- associazione di tipo mafioso (art. 41 6-bis c.p.);
- associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri (art. 291 quater del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973,
- associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309);
- disposizioni contro le immigrazioni clandestine (art. 12, commi 3, 3-bis, 3-ter e 5, del testo unico di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286);
- Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.);
- favoreggiamento personale (art. 378 c.p.).

Attività collegabili
Gestione della selezione e assunzione del personale, incarichi interni e passaggi orizzontali e verticali
Rapporti con le Parti terze (fornitori e utenti)
Gestioni dei Contratti di acquisto / Gare come Stazione Appaltante
Gestione relazione con aziende aggiudicatrici
Gestione della morosità
Gestione pagamenti/incassi
Gestione di tasse e tributi
Rapporti con utenti per lo svolgimento delle differenti pratiche: Gestione anagrafe utenza
Utilizzo strumenti di pagamento diversi dai contanti
LIVELLO DI RISCHIO ASSOLUTO DATA L'ATTIVITA DELL'ENTE
Alto
Azioni preventive già in atto
Obbligo legislativo di tracciabilità dei flussi finanziari
Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria
Utilizzo di piattaforma Sintel, Consip e Arca.
Regolamento per la gestione della morosità
Regolamento organico
Regolamento per le assunzioni di personale
Regolamento per la gestione delle procedure di conferimento di incarichi e consulenze
Modalità di stipula dei contratti
Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali
Regolamento gestione elenco telematico operatori

Digitalizzazione degli appalti
Procedura di gestione del conflitto di interessi
FS-01.0 Nomina del RUP
FS-1.1 Determina a contrarre /autorizzazione di spesa
FS-1.2 Selezione del contraente
FS-1.3 Stipula del contratto
FS-1.4 Incentivi calcolo e liquidazioni incentivi fase 1-2-3 del 16.10.2023
Pagamento POS (bancomat e carta di credito) e Pagamento PA
Flusso informatico in xml secondo gli standard bancari internazionali sul portale della Banda utilizza tesoriere (flusso OIL).
I canali utilizzati per i pagamenti sono in linea con la normativa di riferimento. Il tracciato generato da Sireal, infatti, non può essere modificato e al momento del caricamento del tracciato sul portale della banca, qualora ci sia una mancanza di dato è la piattaforma bancaria stessa che segnala l'anomalia.
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto
Medio
Controlli / procedure / attività da implementare
Approfondimento sulle modalità di gestione dell'albo fornitori interni di recente introduzione

F. Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico previsti dal codice penale e dalle leggi speciali (art. 25-quater, D.Lgs. 231/01) [Articolo aggiunto dalla L. 14 gennaio 2003 n. 7, art. 3].

- delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico.

Solo relativamente al finanziamento

Attività collegabili
Sponsorizzazioni donazioni omaggi
LIVELLO DI RISCHIO ASSOLUTO DATA L'ATTIVITA DELL'ENTE
Basso
Azioni preventive già in atto
Prassi di non effettuare omaggi donazioni o sponsorizzazioni
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto
Basso sotto controllo
Controlli / procedure / attività da implementare
Non necessari

G. Delitti contro la personalità individuale (art. 25-quinquies, D.lgs. 231/01)
Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 25 duodecies, D.lgs. 231/01)
Razzismo e xenofobia (Art.25-terdecies)
Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (art. 583-bis c.p.) (art. 25quater.1, D.Lgs. 231/01)

Delitti contro la personalità individuale

- Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù— art. 600 c.p.
- prostituzione minorile — art. 600 bis co. 1 e 2 c.p.
- pornografia minorile — art. 600 ter c.p.
- detenzione o accesso di materiale pornografico — art. 600 quater c.p.
- pornografia virtuale Art. 600-quater.1 c.p.
- adescamento di minorenni (art.609-undecies)
- iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile — art. 600 quinquies c.p.
- tratta di schiavi — art. 601 c.p.
- acquisto e alienazione di schiavi Art. 602 c.p.
- introduzione reato Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro — art.603 bis c.p.
- tortura Art. 613-bis c.p.
- istigazione del pubblico ufficiale a commettere tortura Art. 613-ter c.p.

SOLO I REATI DI:

- riduzione in schiavitù — art. 600 c.p.
- detenzione di materiale pornografico — art. 600 quater c.p.
- introduzione reato Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro — art.603 bis c.p.

INCLUSI NELLA PRESENTE FAMIGLIA SONO IPOTIZZABILI PER ALER

- Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 25-duodecies, D.lgs. 231/01)
 - Permesso di soggiorno per gli stranieri vittime di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro Art. 18-ter D.Lgs n.286/1998
 - Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare -Art. 22, comma 12 e 12-bis del D.Lgs. n. 286/98
 - Disposizioni contro le immigrazioni clandestine Art. 12, comma 1, 3, 3 bis, 3 ter e comma 5, D.Lgs. n. 286/1998 modificato da D.L. n.20 del 10 marzo 2023
 - Morte o lesioni come conseguenza di delitti in materia di immigrazione clandestina Art. 12-bis D.Lgs. n. 286/1998 aggiunto da D.L. n.20 del 10 marzo 2023
 - Sanzione amministrativa accessoria del pagamento del costo medio di rimpatrio del lavoratore straniero assunto illegalmente Art. 22, comma 12-ter del D.Lgs. n. 286/98

Razzismo e xenofobia (Art.25-terdecies)

- Propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale etnica e religiosa Art. 604-bis c.p.
- Circostanza aggravante Art. 604-ter c.p.

I reati dell'art. 25 duodecies e dell'art 25 terdecies sono POCO IPOTIZZABILI PER ALER

Attività collegabili
Gestione e assunzione del personale
Rapporto con terzi come fornitori (in riferimento alla gestione del personale del fornitore che opera per Aler)
Gestione internet da parte dei dipendenti
Azioni preventive già in atto
Contratti a supporto delle prestazioni
Richiesta Durc obbligatoria per le forniture
Utilizzo di piattaforma Sintel, Consip e Arca.
Regolamento organico
Regolamento per le assunzioni di personale
Procedure di gestione sistema qualità
Regolamento incentivo svolgimento funzioni tecniche
Vedi anche le azioni preventive inserite per la famiglia di reato E
LIVELLO DI RISCHIO ASSOLUTO DATA L'ATTIVITA DELL'ENTE
Basso
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto
Basso sotto controllo
Controlli / procedure / attività da implementare
Non necessari

Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (art. 583-bis c.p.) (art. 25-quater. 1, D.lgs. 231/01 Articolo aggiunto dalla L. 9 gennaio 2006 n. 7 art. 8

- mutilazione genitale femminile — art. 583 bis c.p.

Attività collegabili	
Non ipotizzabile data la tipologia delle attività proprie di Aler	
Azioni preventive già in atto	
////	
Rischio residuo	
////	
Controlli / procedure / attività da implementare	Pianificazione attività
////	////

H. REATI RIGUARDANTI I DELITTI CONTRO L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

Delitti contro l'industria e il commercio (art. 25-bis.l a, D.Lgs. 231/01) [Articolo aggiunto dalla legge n. 99 del 23/07/09]

- Turbata libertà dell'industria o del commercio (art. 513 c.p.);
- Illecita concorrenza con minaccia o violenza" (art. 51 3-bis c.p.);
- Frodi contro le industrie nazionali (art. 514).
- Frode nell'esercizio del commercio (art. 515 c.p.);
- Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine (art. 516 c.p.);
- Vendita di prodotti industriali con segni mendaci (art. 517 c.p.);
- Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale (art.51 7-ter c.p.);
- Contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari (art. 517-quater c.p.);

Attività collegabili
Gestione attività tecnica (manutenzione e progettazione)
Azioni preventive già in atto
Certificazione sistema di gestione qualità e relative procedure
Codice etico
Carta dei servizi

Regolamento d'uso degli alloggi di E.R.P
Regolamento per la manutenzione e ripartizione delle spese
Regolamento assegnazione alloggi a canone concordato
Manuale operativo contro l'abusivismo
Regolamento erogazione contributo di solidarietà
Regolamento mobilità inquilini (cambi alloggi)
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto
Basso sotto controllo
Controlli / procedure / attività da implementare
Non necessari

I. REATI IN MATERIA DI VIOLAZIONE DEL DIRITTO DI AUTORE

Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (art. 25-novies, D.Lgs. 231/01) [Articolo aggiunto dalla legge n. 99 del 23/07/09]

- Messa a disposizione del pubblico, in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta, o di parte di essa (art. 171, l. 633/1 941 comma 1 lett a) bis);
- Reati di cui al punto precedente commessi su opere altrui non destinate alla pubblicazione qualora ne risulti offeso l'onore o la reputazione (art. 171, l. 633/1 941 comma 3);
- Abusiva duplicazione, per trarne profitto, di programmi per elaboratore; importazione, distribuzione, vendita o detenzione a scopo commerciale o imprenditoriale o concessione in locazione di programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE; predisposizione di mezzi per rimuovere o eludere i dispositivi di protezione di programmi per elaboratori (art. 1 71 bis l. 633/1941 comma 1);
- Riproduzione, trasferimento su altro supporto, distribuzione, comunicazione, presentazione o dimostrazione in pubblico, del contenuto di una banca dati; estrazione o reimpiego della banca dati; distribuzione, vendita o concessione in locazione di banche di dati (art. 1 71 -bis l. 633/1 941 comma 2);
- Abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, di opere dell'ingegno destinate al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio di dischi, nastri o supporti analoghi o ogni altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive assimilate o sequenze di immagini in movimento; opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico musicali, multimediali, anche se inserite in opere collettive o composite o banche dati; riproduzione, duplicazione, trasmissione o diffusione abusiva, vendita o commercio, cessione a qualsiasi titolo o importazione abusiva di oltre cinquanta copie o esemplari di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi; immissione in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore, o parte di essa (art. 1 71 -ter l. 633/1941);
- Mancata comunicazione alla SIAE dei dati di identificazione dei supporti non soggetti al contrassegno o falsa dichiarazione (art. 1 71 -septies l. 633/1941);
- Fraudolenta produzione, vendita, importazione, promozione, installazione, modifica, utilizzo per uso pubblico e privato di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato effettuate via etere, via satellite, via cavo, in forma sia analogica sia digitale (art. 1 71 -octies l. 633/1 941).

SOLO I REATI:

(art. 171, l. 633/1941 comma 1 lett a) bis); (art. 171, l. 633/1941 comma 3) (art. 171-bis l. 633/1941 comma 1); (art. 171 -bis l. 633/1941 comma 2);

INCLUSI NELLA PRESENTE FAMIGLIA SONO IPOTIZZABILI PER ALER

Attività collegabili
Gestione delle licenze software
LIVELLO DI RISCHIO ASSOLUTO DATA L'ATTIVITA DELL'ENTE
Basso
Azioni preventive già in atto
Prassi operativa sotto controllo
Procedure di gestione sistema qualità

Nomina RDP ai sensi art. 37 del Regolamento UE 2016/679
Piattaforma Utopia per la predisposizione e raccolta della documentazione relativa alla Privacy
Elenco hardware e software in uso
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto
Basso sotto controllo
Controlli / procedure / attività da implementare
Non necessari

J. REATI COLLEGATI ALLA SICUREZZA SUL LAVORO

Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro (art. 25septies, D.Lgs. 231/01) [Articolo aggiunto dalla L. 3 agosto 2007 n. 123, art. 91.

- Omicidio colposo (art. 589 c.p.);
- Lesioni personali colpose (art. 590 c.p.).

Attività collegabili
Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e nuove costruzioni con cantieri. Aler è il committente.
Gestione sicurezza sui luoghi di lavoro
LIVELLO DI RISCHIO ASSOLUTO DATA L'ATTIVITA DELL'ENTE
Medio
Azioni preventive già in atto
Presenza di un DVR (81/2008) aggiornato
Rspp esterno
Nomine obbligatorie in essere
DUVRI
(PSC) Piano sicurezza e coordinamento (Dlgs 81/2008)
Deleghe ai dirigenti
Controllo delle disposizioni in materia di antincendio sia per la sede sia per gli stabili in locazione
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto
Basso
Controlli / procedure / attività da implementare
Verificare la possibilità di redigere procedure /istruzioni operative relative alla sicurezza

K. Reati ambientali art. 25-undecies del d.lgs. 231

- Inquinamento ambientale Art. 452 -bis c.p.
- Disastro ambientale Art. 452-quater c.p.
- Delitti colposi contro l'ambiente Art. 452-quinquies c.p.
- Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività Art. 452-sexies c.p.
- Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti Art. 452-quaterdecies c.p.
- Uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette Art. 727-bis c.p.
- Distruzione o deterioramento di habitat all'intero di un sito protetto L.n.150/92 (Artt.1, 2, 3-bis e 6)
Commercio internazionale delle specie di flora e fauna selvaggia Art. 733-bis c.p.
- Scarichi di acque reflue-Sanzioni penali Art. 137 D.Lgs.n.152/2006
- Abbandono di rifiuti Art. 255 D.Lgs.n.152/2006
- Attività di gestione dei rifiuti non autorizzata Art.256 D.Lgs.n.152/2006
- Bonifica dei siti Art.257 D.Lgs.n.152/2006
- Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari Art.258 D.Lgs.n.152/2006
- Traffico illecito di rifiuti Art. 259 D.Lgs.n.152/2006
- Sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti Art. 260-bis D.Lgs.n.152/2006
- Inquinamento doloso provocato da navi Art.8 D.Lgs.n.202/2007
- Inquinamento colposo provocato da navi Art.9 D.Lgs.n.202/2007
- Cessazione e riduzione dell'impiego delle sostanze lesive Art.3 L. 549/93

NON SONO IPOTIZZABILI PER ALER I REATI INTRODOTTI DALL' ART. 727-BIS CP ART. 733 BIS CP -
GLI ARTICOLI DEL L. 150/92, ART. 1 GLI ARTICOLI DEL D.LGS. 202/07

Attività collegabili
Gestione stoccaggio e smaltimento di rifiuti speciali o pericolosi da lavorazione o altro presso i cantieri in concorso con appaltatori
Rimozione amianto ad opera di fornitori muniti di tutte le autorizzazioni
Manutenzione impianti delle sedi e degli immobili
LIVELLO DI RISCHIO ASSOLUTO DATA L'ATTIVITA DELL'ENTE
Medio
Azioni preventive già in atto
Richieste della presenza delle autorizzazioni necessarie in fase di appalto per la rimozione dell'amianto e successivo ricevimento dei documenti attestanti la tracciabilità dei rifiuti.
Contratti che impegnano i fornitori allo smaltimento dei rifiuti prodotti in cantiere con requisito contrattuale
Presenza di un Responsabile Rischio Amianto (RRA) con compiti di controllo e coordinamento di tutte le attività manutentive che possono interessare i materiali contenenti amianto ai sensi del DM 06/09/1994 e s.m.i. per gli immobili di proprietà dell'ALER di Pavia- Lodi
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto
Basso
Controlli / procedure / attività da implementare
Approfondimenti su obblighi RENTRI da parte degli appaltatori da richiedere in fase di gara

L. Reati connessi a frodi in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati (25quaterdecies, D.lgs. 231/01)

Attività collegabili
Non ipotizzabile data la tipologia delle attività proprie dell'Ente
Funzioni coinvolte
////
Azioni preventive già in atto
////
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto
////
Controlli / procedure / attività da implementare
////

M. Contrabbando Art. 25-sexiesdecies

"1. In relazione alla commissione dei reati previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43, si applica all'ente la sanzione pecuniaria fino a duecento quote. 2. Quando i diritti di confine dovuti superano centomila euro si applica all'ente la sanzione pecuniaria fino a quattrocento quote. 3. Nei casi previsti dai commi 1 e 2 si applicano all'ente le sanzioni interdittive previste dall'articolo 9, comma 2, lettere c), d) e e)."

Attività collegabili
Non ipotizzabile data la tipologia delle attività proprie dell'Ente
Azioni preventive già in atto
////
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto
////
Controlli / procedure / attività da implementare
////

N. Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale" I nuovi reati 231 sono stati introdotti della legge numero 22 del 2022 entrata in vigore il 23 marzo 22 recante:

Delitti contro il patrimonio culturale Art. 25-septiesdecies

- Furto di beni culturali (art. 51 8-bis c.p.)
- Appropriazione indebita di beni culturali (art. 518-ter c.p)
- Ricettazione di beni culturali (art. 518-quater p.)
- Falsificazione in scrittura privata relativa a beni culturali (art. 51 8-octies p.)
- Violazioni in materia di alienazione di beni culturali (art. 518-noviesp.)
- Importazione illecita di beni culturali (art. 51 8-deciesp.)
- Uscita o esportazione illecite di beni culturali (art. 518-undeciesp.)
- Distruzione, dispersione, deterioramento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni culturali o paesaggistici (art. 518-duodecies p.)
- Contraffazione di opere d'arte (art. 518-quaterdecies p.)

Riciclaggio di beni culturali e devastazione/saccheggio di beni culturali e paesaggistici. Art. 25-duodevicies

- Riciclaggio di beni culturali (art. 51 8-sexiesp.)
- Devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici (art. 518-terdecies p.)

Attività collegabili
Non ipotizzabile data la tipologia delle attività proprie dell'Ente
Azioni preventive già in atto
////
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto
////
Controlli/procedure/attività da implementare
////

5. Riassunto delle azioni da intraprendere come da analisi del rischio per i differenti reati presupposto e altre azioni da sviluppare per evitare di incorrere in tutti i reati identificati dal D.lgs. 231/01

Azioni da intraprendere		Pianificazione attività
1	Approfondimenti nel contesto privacy anche a seguito della nomina del nuovo DPO e azioni conseguenti (es. dismissione piattaforma Utopia)	Entro: primo semestre 2025
		Resp.: Direttore Generale /DPO/Referente DPO
		Esito:
2	Aggiornamento Regolamento cassa	Entro: primo semestre 2025
		Resp.: Direttore generale Area Amministrativa, Bilancio Responsabile Amministrativo, Bilancio Ufficio Contabilità e Finanza Controllo di gestione
		Esito:
3	Approfondimento sulle modalità di gestione dell'albo fornitori interni di recente introduzione	Entro: primo semestre 2025
		Resp.: Direttore Generale Area Appalti, Acquisti e Contratti Responsabile Appalti, Acquisti e Contratti Ufficio Gare d'appalto Ufficio Contratti
		Esito:
4	Verificare la possibilità di redigere procedure /istruzioni operative relative alla sicurezza	Entro: 2025
		Resp.: Datore di lavoro Delegati RSPP RLS
		Esito:
5	Approfondimenti su obblighi RENTRI da parte degli appaltatori e richieste di Aler in quanto stazione appaltante e controlli in fase esecutiva	Entro: primo semestre 2025
		Resp.: Direttore Generale Area Appalti, Acquisti e Contratti Responsabile Appalti, Acquisti e Contratti Ufficio Gare d'appalto Ufficio Contratti Area tecnica (MOMS)
		Ufficio Controlli (O.E.- Subappalti e filiera)

		Esito:
--	--	--------